

Conservazione e formazione: cinque opere dell'Accademia Carrara restaurate da un gruppo di professionisti e studenti dell'Istituto d'Arte Applicata "Andrea Fantoni" di Bergamo.

L'iniziativa promossa e finanziata da Fondazione Banca Popolare di Bergamo. Il presidente, Armando Santus: «Il coinvolgimento dei giovani per garantire nel tempo la conservazione di un patrimonio d'arte di altissima qualità»

COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 6 aprile 2023 – Fondazione Banca Popolare di Bergamo sostiene il progetto di conservazione e di formazione al restauro di cinque opere della Fondazione Accademia Carrara, che vede coinvolti anche gli studenti della Scuola d'Arte Applicata "Andrea Fantoni" di Bergamo.

Il restauro conservativo di cinque oli su tela

L'iniziativa, promossa da Fondazione Banca Popolare di Bergamo e sostenuta dalla stessa attraverso un finanziamento di circa 40mila euro, ha una durata prevista di tre anni – dal 2023 al 2025 –, e si concentra su un nucleo di cinque opere che rivestono un significato particolare, per le loro caratteristiche e perché costituiscono casi di studio particolarmente rappresentativi.

Si tratta di cinque oli su tela dipinti in un arco temporale che va dal XVI al XIX secolo:

- Giovanni Busi detto Cariani, *Cristo e l'adultera*, copia da Tiziano
- Giovan Battista Moroni, *Ritratto di gentiluomo*
- Enea Salmeggia, *S. Domneone*
- Anton van Dyck, copia da, *Compianto su Cristo morto*
- Costantino Rosa, *Scorci montani delle valli bergamasche*.

Tutte le opere, selezionate dalla Fondazione Accademia Carrara, saranno oggetto di un intervento di restauro conservativo articolato in diverse fasi: verrà individuato un professionista che sarà invitato a redigere una relazione tecnica sulle opere – comprensiva di eventuali analisi non invasive che ne accertino tutti gli elementi costitutivi, dalla tecnica al supporto alla documentazione fotografica – e un progetto di restauro da sottoporre alla valutazione e approvazione da parte della Soprintendenza. Ad una ricerca di carattere storico-artistico – coordinata dal responsabile dell'Ufficio Conservatori dell'Accademia Carrara e condotta con l'obiettivo di inquadrare le opere nel contesto culturale di cui sono espressione – seguirà infine l'intervento conservativo vero e proprio da parte di un *pool* di restauratori.

Professionisti del restauro e studenti, insieme

All'intero percorso prenderanno parte anche alcuni studenti della Scuola d'Arte Applicata "Andrea Fantoni" di Bergamo, con cui l'Accademia Carrara intrattiene da tempo un solido rapporto in linea con la grande attenzione che il fondatore Giacomo Carrara dedicava ai giovani e alla loro formazione: è, questa, un'occasione per osservare da vicino – senza ruoli operativi, che richiedono una più solida preparazione ed

esperienza – non solo l'intervento diretto ma anche tutta la fase preparatoria, di studio e di diagnostica dello stato di conservazione delle opere. Si tratta, per aspiranti operatori nel campo del restauro di opere d'arte, di un primo ma significativo approccio al mestiere del restauratore – sempre più caratterizzato da competenze scientifiche e dalla presenza di strumentazione tecnologica avanzata –, utile dunque a rendere più consapevoli le scelte formative future degli studenti.

Armando Santus, Presidente Fondazione Banca Popolare di Bergamo: *«Il territorio bergamasco – e nello specifico l'Accademia Carrara – possiede un patrimonio d'arte di altissima qualità, che non solo va tutelato ma reso pienamente fruibile nel tempo. Ecco perché la Fondazione Banca Popolare, in linea con l'impegno per la tutela del patrimonio artistico e storico locale che da sempre la anima, ha deciso non solo di sostenere un intervento di restauro, ma di rendere tale processo aperto ai giovani che si stanno formando nel campo della conservazione. Crediamo che si tratti di un'occasione importante per accrescere consapevolezza e competenze delle generazioni a cui spetterà il compito di portare avanti il lavoro di valorizzazione delle nostre bellezze artistiche. Il progetto durerà tre anni, un tempo utile anche per raccogliere i primi frutti di Bergamo Brescia Capitale della Cultura 2023».*

Maria Cristina Rodeschini, Direttrice Fondazione Accademia Carrara: *«Il progetto triennale mette in relazione la Fondazione Banca Popolare di Bergamo, la Fondazione Accademia Carrara e la Scuola d'Arte Applicata "Andrea Fantoni" secondo una modalità di cooperazione ricca di significato. L'affiancamento di giovani allievi ai professionisti, affinché possano assistere alle diverse fasi di un processo complesso quale è il restauro di un'opera d'arte, non può che essere considerato come un vero e proprio laboratorio di studio per giovani interessati a conoscere meglio le coordinate di una professione, quella del restauratore, grandemente attrattiva ma anche difficilmente praticabile per chi non dispone di competenze specifiche. Ci sono tutte le premesse per la buona riuscita della collaborazione tra la Carrara, che insieme ai restauratori che operano sul suo patrimonio offre un'opportunità di conoscenza, e la Fondazione Banca Popolare di Bergamo, che non solo ha stimolato tale progettualità, ma le assicura anche un futuro sostenendola per tre annualità consecutive».*

Antonio Parimbelli, Presidente Scuola d'Arte Andrea Fantoni: *«Nostro obiettivo è da sempre favorire attraverso la formazione di alto livello la crescita culturale e professionale, in particolare nel settore artistico e dei Beni Culturali, così come promuovere il positivo inserimento della persona nel mondo del lavoro e nella società. In una Scuola d'Arte è importante capire che salvare il bello significa salvare l'opera dell'ingegno dell'uomo e dunque il progresso da esso compiuto. Questa iniziativa rinnova il nostro dialogo con il territorio con il quale siamo legati grazie alle relazioni anche con altre istituzioni quali ad esempio la Diocesi, le Parrocchie, la Soprintendenza. Grazie al sostegno della Fondazione Banca Popolare di Bergamo, questo progetto ci consente di rinnovare il rapporto tra la Scuola Fantoni e l'Accademia Carrara, l'istituzione più prestigiosa in campo artistico della città, con la quale nel contesto del Corso di Tecnico del Restauro, avevamo già collaborato. Siamo felici che questa nuova iniziativa possa coinvolgere per il primo anno i ragazzi del Liceo Artistico, sarà infatti per loro occasione irripetibile di stimolo e di formazione; altrettanto sarà momento qualificante per gli allievi del triennale Corso di Tecnico del Restauro.*

Operare su beni reali al fianco di professionisti è proprio una delle caratteristiche qualificanti di tale Corso di studi. Dal 1999, in oltre 20 anni, i nostri studenti si sono misurati a contatto con opere d'arte di istituzioni laiche e religiose del territorio al servizio del vasto patrimonio della nostra provincia».



Ufficio stampa

Fondazione Banca Popolare di Bergamo

Elisabetta Olivari mobile +39.339.3317089 elisabetta@elisabettaolivari.it